

## 22 - INDICE DELLA MATERIA CERIMONIALE

M154 - Master in cerimoniale delle Pubbliche Amministrazioni e degli enti locali .....	pag. 2
B318 - La disciplina del cerimoniale nelle Amministrazioni Pubbliche .....	pag. 3
A613 - I cerimoniali specializzati internazionali .....	pag. 4
B373 - Regole ulteriori e parte applicativa del cerimoniale. Progettazione di eventi .....	pag. 5

# **M154 MASTER IN CERIMONIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEGLI ENTI LOCALI**

## **DURATA**

8 giorni, articolato in tre moduli frequentabili anche singolarmente

## **PERIODI DI SVOLGIMENTO**

6-7-8 giugno 2012 - 20-21 settembre 2012 - 15-16-17 ottobre 2012

## **ORARIO**

8,45 - 14,45 (con una ripresa pomeridiana)

## **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 1.500,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

## **RELATORI**

**Dott. Massimo SGRELLI (coordinatore)**

già Direttore Dipartimento Cerimoniale di Stato P.C.M.

**T.Col. Antonio BILANCIA**

Già Responsabile del cerimoniale del Comando Militare della Capitale

**Avv. Francesco PIAZZA**

Capo del cerimoniale del Comune di Roma

**Gr. Uff. Francesco GALETTA**

Ufficio Araldica della P.C.M.

## **OBIETTIVI**

Oggi l'attività di rappresentanza di tutte le istituzioni pubbliche, e anche presso gli Enti locali e le Amministrazioni regionali, si va grandemente ampliando. Il Master si propone perciò di creare funzionari in grado di gestire eventi ufficiali di varia natura ma anche di svolgere la propria attività professionale nei vari settori, con rispetto di tutte le regole di forma nazionali e internazionali. Esso si articola in tre moduli: il primo di formazione teorica, il secondo dedicato ai cerimoniali specializzati e il terzo di carattere applicativo. Ciò consentirà di far acquisire ai frequentatori le conoscenze tecniche e l'esperienza di casi concreti necessarie a padroneggiare l'organizzazione e la gestione delle varie tipologie di cerimonie, l'attività formale interna ed esterna e lo stile manageriale.

## **PROGRAMMA**

**1° modulo (B318):**

6-7-8 giugno 2012

**La disciplina del cerimoniale nelle P.A. e negli Enti territoriali**

**2° modulo (A613):**

20-21 settembre 2012

**I cerimoniali specializzati e internazionali**

**3° modulo (B373):**

15-16-17 ottobre 2012

**Regole ulteriori, parte applicativa del cerimoniale e progettazione di eventi**

## **VALUTAZIONE FINALE**

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

## B318 La disciplina del cerimoniale nelle Amministrazioni Pubbliche

### DURATA

3 giorni

### DATE

6-7-8 giugno 2012

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORE

**Dott. Massimo SGRELLI**

già Direttore Dipartimento Cerimoniale di Stato P.C.M.

### OBIETTIVI

Rendere consapevoli autorità, dirigenti e funzionari che hanno rapporti esterni dell'esistenza di regole formali dell'attività pubblica e del loro contenuto allo scopo di unificare l'immagine e la qualità dell'istituzione di appartenenza.

### DESTINATARI

Autorità e dirigenti, nonché funzionari incaricati delle relazioni esterne e istituzionali e del cerimoniale.

### PROGRAMMA

I fondamenti storico-sociologici del cerimoniale e le odierne norme costituzionali, ordinarie e amministrative che ne sono alla base, alla luce del d.P.C.M. 14/4/06. Gli invitati, gli inviti e la loro tipologia. Il posto d'onore e l'ordine delle precedenze delle cariche costituzionali di tutte le cariche pubbliche e delle altre autorità. La rappresentanza. Le precedenze in ambito internazionale, regionale e locale. Gradi civili e militari.

Cerimoniale di Stato e cerimoniale territoriale: regole comuni e differenze. Il documento approvato della Conferenza delle Regioni sugli indirizzi per il raggiungimento dell'uniformità operativa degli uffici del cerimoniale delle Regioni e delle Province autonome.

Organizzazione di cerimonie, premiazioni e inaugurazioni. Tipi di cerimonie presso Enti territoriali; la rappresentanza dell'Ente; incontri tra autorità locali e nazionali e tra autorità locali ed estere.

Incontri e visite ufficiali e di lavoro, accoglienza, composizione delle delegazioni, firma di accordi, interpreti. Colazioni e pranzi ufficiali e di lavoro: la sala, i tavoli, i posti a tavola, il menù di un pranzo ufficiale e lo svolgimento del convivio. Giuramento delle cariche pubbliche. Cerimonie religiose ufficiali. Messaggi e lettere: l'appellativo di Onorevole, di Eccellenza, gli altri titoli, le abbreviazioni. Premi e doni di rappresentanza, adesioni e patrocini. Uso delle bandiere, dei gonfaloni e delle fasce. Festività e lutti. Onorificenze civili. Gli abiti: come vestirsi nelle occasioni ufficiali. Esercitazioni e risoluzione quesiti.

## A613 I cerimoniali specializzati e internazionali

- CERIMONIALE MILITARE
- CERIMONIALE VATICANO
- CERIMONIALE DEI MATRIMONI
- CERIMONIALI INTERNAZIONALI
- CERIMONIALE SPORTIVO
- CERIMONIALE ACCADEMICO E GIUDIZIARIO
- REGOLE DI BON TON

### DURATA

2 giorni

### DATE

20-21 settembre 2012

### ORARIO

1° giorno 9,00 - 13,00/14,00 - 16,30

2° giorno 9,00 - 14,00

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott. Massimo SGRELLI**

già Direttore del Dipartimento del Cerimoniale di Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri

**T.Col. Antonio BILANCIA**

Già Responsabile del cerimoniale del Comando Militare della Capitale

**Dott. Reda HAMMAD**

Esperto di cerimoniale internazionale

### OBIETTIVI E DESTINATARI

Chi si occupa di cerimoniale, relazioni esterne e istituzionali non può ignorare le regole dei molti cerimoniali specializzati che può essere chiamato ad applicare. Questo modulo fornisce tale approfondimento specifico, che interessa anche settori e istituzioni private.

### PROGRAMMA

Equiparazione tra qualifiche e gradi statali (e individuazione delle cariche statali all'interno dell'ordine delle precedenze). Cerimoniale diplomatico. Cerimoniale militare e onori. Cerimoniale dei paesi orientali. Cerimoniale nei paesi islamici. Cerimoniale ebraico. Cerimoniale induista. Cerimoniale Vaticano. Cerimoniale dei matrimoni. Cerimoniale sportivo, accademico e giudiziario. Feste nazionali e esequie di Stato Giornate nazionali. Cerimonie internazionali. Regole generali di bon ton.

## **B373** **Regole ulteriori, parte applicativa del cerimoniale e progettazione di eventi**

### **DURATA**

3 giorni

### **DATE**

15-16-17 ottobre 2012

### **ORARIO**

8,45 - 14,45

### **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### **RELATORI**

**Dott. Massimo SGRELLI**

già Direttore Dipartimento Cerimoniale di Stato P.C.M.

**Avv. Francesco PIAZZA**

Capo del cerimoniale del Comune di Roma

**Gr. Uff. Francesco GALETTA**

Ufficio Araldica della P.C.M.

### **DESTINATARI**

I frequentatori anche in anni precedenti dei moduli base A613, B318 e B358; responsabili e addetti al cerimoniale, per il loro aggiornamento professionale.

### **PROGRAMMA**

Il cerimoniale diplomatico (guarentigie dei rappresentanti diplomatici e delle loro sedi). Le distinzioni cavalleresche e le distinzioni onorifiche e modalità di esposizione delle insegne italiane e straniere. L'araldica pubblica: nozioni e applicazioni. L'organizzazione di un ufficio per la gestione del cerimoniale. Tecniche di allestimento e gestione dei vari eventi. Forme di accoglienza. Progettazione di eventi. Organizzazione di gruppi per la gestione di manifestazioni. Aspetti evolutivi. Stile di comportamento. Formazione del personale di supporto agli eventi. Esercitazioni sugli argomenti esposti nei due moduli di base, con l'applicazione delle regole definite e degli aspetti flessibili.